

La gara avviata da Scr vale oltre 119 milioni
Si muovono anche Università e fondazioni

Dodici ditte in lizza per nove milioni di nuove mascherine

IL CASO/2

L'analisi delle offerte pervenute è andata avanti per tutta la giornata di ieri. Ma almeno in termini di partecipanti, si può dire che la maxi-gara indetta da Scr, la società di committenza regionale, per reperire sul mercato internazionale forti quantità di Dispositivi di protezione individuale (Dpi), necessari per il personale sanitario, è stata un successo: 16 lotti, per un valore di 119 milioni; bando in italiano e in inglese. Non ultimo: pagamento alla consegna. Niente acconti, insomma, che per gare di questo calibro equivalgono ad alcuni milioni, onde evitare le brutte sorprese di cui hanno già fatto le spese altre Asl in giro per l'Italia.

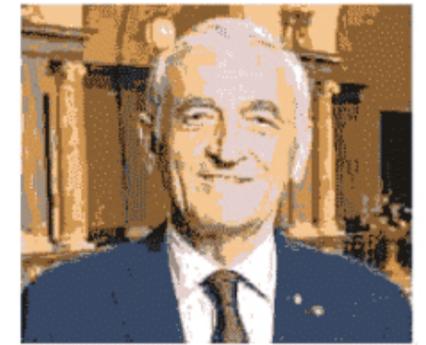
Nonostante i paletti, hanno risposto nove aziende italiane, una svizzera, una spagnola e una vietnamita. Per

rendere l'idea: solo la fornitura di mascherine prevede 9 milioni di esemplari al mese. Non solo quelle, naturalmente. Ora si tratta di capire se le offerte pervenute sono regolari, e quali prevarrà. Se non altro, è la dimostrazione che Scr, se coinvolta, è in grado di muoversi. Con una certa velocità, anche: la gara in questione, la prima che le è stata affidata, è stata imbastita in tre giorni. Mercoledì la questione è stata sollevata dal parlamentare del Pd Stefano Lepri: «C'è un'evidente lentezza nelle forniture. Il Piemonte dispone di una centrale di acquisto presso l'Asl Torino 3, composta da farmacisti. Professionisti di valore, ma ora servono esperti di trading internazionale. Mi chiedo perché Scr, di altissima competenza, non è stata coinvolta prima».

Sempre sul fronte delle forniture, l'Università di Torino sostiene il ponte aereo umani-

tario Pechino-Malpensa. «To-China Hub», piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita da UniTo, Escp business school e Torino World Affairs Institute, è impegnata a sostenere l'ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. I voli in questione, sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum, trasportano di tutto: donazioni da tutta la Cina e dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica per i quali sia urgente il trasferimento in Italia. Per ora parliamo di 8 tonnellate tra Dpi e respiratori consegnati alla Protezione civile di Piemonte, Lombardia ed Emilia. All'iniziativa hanno aderito Fondazione Cariplo e Fondazione Crt, seguite da Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli.

Fondazione Crt contribuirà a sostenere i costi operativi di uno o più voli in arrivo dalla Cina: questo dopo che ha già attivato un primo pacchetto di misure da 3 milioni per l'acquisto di una cinquantina di ambulanze e mezzi per la Protezione civile, oltre ad attrezzature da destinare agli ospedali di Piemonte e Valle d'Aosta. ALE. MON. —



GIOVANNI QUAGLIA
PRESIDENTE
FONDAZIONE CRT



I prossimi arrivi terranno conto anche delle gravi difficoltà che sta vivendo il Terzo Settore